

Sommario

<i>Raggiunto l'accordo finale sulla riforma della Politica agricola comune.....</i>	<i>1</i>
<i>Il 23 ottobre Regione Lombardia presenterà il nuovo Piano di sviluppo rurale</i>	<i>2</i>
<i>Dall'anno prossimo stop alle agevolazioni per l'acquisto di terreni da parte dei coltivatori diretti.....</i>	<i>2</i>
<i>Approvato il decreto legislativo su abbattimento e macellazione degli animali.....</i>	<i>2</i>
<i>La crisi ferma i consumi anche dei prodotti pronti all'uso. Nel 2013 -3,5% di vendite.....</i>	<i>2</i>
<i>Kiwi, produzione in crescita sul 2012, ma in calo rispetto al triennio precedente.....</i>	<i>3</i>
<i>Prodotti Bio: più dell'80% dei cittadini europei li vuole Ogm free.....</i>	<i>3</i>
<i>Il caso del vino "Mafiozo", venduto in Svezia con marchio Igp del Salento.....</i>	<i>4</i>
<i>Nac: con i controlli "Estate sicura" accertati illeciti per tre milioni di euro.....</i>	<i>4</i>
<i>Disponibile la pubblicazione Manfred sul rischio di incendi boschivi nel territorio alpino.....</i>	<i>4</i>
<i>E' online la banca dati regionale dei siti contaminati e bonificati</i>	<i>4</i>
<i>Piano di azione verde per le Pmi, la Commissione Europea avvia una consultazione pubblica.....</i>	<i>5</i>
<i>Si è aperto a Cesena il Macfrut 2013. Da Agrinsieme proposte per far crescere il settore.....</i>	<i>5</i>
<i>Cia e Turismo Verde Lombardia: il 28 e 29 settembre a Rozzano torna Per Corti e Cascine.....</i>	<i>5</i>
<i>Domenica la giornata delle Fattorie didattiche lombarde.....</i>	<i>6</i>
<i>Vendemmia, mungitura e caccia al tesoro nelle fattorie didattiche WWF a porte aperte.....</i>	<i>6</i>

Raggiunto l'accordo finale sulla riforma della Politica agricola comune

Con un accordo sui punti che erano rimasti ancora aperti, in quanto legati al quadro finanziario pluriennale, Parlamento europeo, Consiglio e Commissione hanno chiuso il negoziato sulla riforma della Politica agricola comune.

Dopo la firma dell'accordo politico, lo scorso 26 giugno, infatti, restavano ancora da definire tre aspetti: il capping, cioè la fissazione di un tetto per i pagamenti diretti; la flessibilità tra pilastri, ovvero la possibilità di spostare risorse dagli aiuti diretti ai programmi di sviluppo rurale, e viceversa, e la convergenza esterna, ovvero l'equiparazione degli aiuti percepiti da agricoltori di diverse nazionalità.

L'intesa raggiunta l'altro ieri prevede che sui contributi diretti superiori a 150 mila euro gli stati potranno decidere riduzioni del 5%, e una quota sempre del 5% potrà essere utilizzata per la deroga relativa ai pagamenti redistribuiti.

Per quanto concerne la flessibilità tra pilastri il Consiglio ha stabilito che non solo gli Stati membri potranno trasferire il 15% della dotazione nazionale di pagamenti diretti allo sviluppo rurale, ma il flusso di denaro potrà avvenire anche in direzione contraria.

Infine il Consiglio ha accettato la proposta del Parlamento di aumentare il tasso di cofinanziamento per le regioni meno favorite dal 75% all'85%.

È da rimarcare che il pacchetto Pac assorbe da solo il 38% del budget europeo.

La votazione dell'accordo da parte Commissione agricoltura è prevista per il 30 settembre. Il Parlamento dovrà poi dare il via libera definitivo nella successiva riunione plenaria.

<http://www.europarl.europa.eu/portal/it>

Il 23 ottobre Regione Lombardia presenterà il nuovo Piano di sviluppo rurale

Il prossimo 23 ottobre Regione Lombardia presenterà ufficialmente il nuovo Piano di sviluppo rurale (Psr). È quanto annunciato nei giorni scorsi dall'assessore all'agricoltura Gianni Fava, in occasione dell'inaugurazione del nuovo magazzino di stagionatura della Latteria Gonfo, che a seguito dell'ampliamento potrà ora ospitare fino a 52.800 forme di Parmigiano-Reggiano. La Regione ha stanziato per la realizzazione del magazzino circa 750mila euro a fondo perduto, attraverso la Misura 123 del Piano di sviluppo rurale. Un terzo della spesa complessiva sostenuta dalla Latteria sociale Gonfo.

“La Regione Lombardia”, ha spiegato Fava, “intende proseguire a sostenere le imprese agricole, ma ragionando in un percorso sinergico con le Regioni del Nord Italia”.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Dall'anno prossimo stop alle agevolazioni per l'acquisto di terreni da parte dei coltivatori diretti

Dal 2014 scompariranno le agevolazioni fiscali per l'acquisto di terreni agricoli da parte di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali.

Il recente decreto legge 104/2013, intervenendo nuovamente in materia di imposte registro e ipocatastali, ha confermato la soppressione dall'anno prossimo delle disposizioni fiscali previste sull'acquisto di terreni agricoli e fondi rustici da parte di agricoltori professionali. Con questo provvedimento si cancella pertanto l'agevolazione fiscale in materia di PPC (Piccola Proprietà Contadina), vigente dal 1954, che in questi 60 anni ha consentito la composizione della titolarità fondiaria nei confronti di chi destina il terreno agricolo a finalità produttive.

A partire dal primo gennaio 2014, dunque, i trasferimenti a titolo oneroso di terreni agricoli saranno sottoposti all'imposta di Registro con aliquota unica del 9%, superando l'attuale differenziazione tra l'aliquota ordinaria del 15% e l'imposta fissa prevista a favore dei coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti ai fini previdenziali.

Una decisione che, se non ci saranno passi indietro, rischia di avere effetti pesanti sul settore primario, in particolare sui giovani che si accingono ad intraprendere la professione agricola.

www.cia.it

Approvato il decreto legislativo su abbattimento e macellazione degli animali

Approvato in via definitiva dal Consiglio dei ministri il decreto legislativo sulla macellazione degli animali. Il provvedimento definisce le sanzioni in caso di violazione degli obblighi previsti dal regolamento (Ce) n. 1099/2009 in materia di cautele da adottare durante l'abbattimento dei capi di bestiame. Un comunicato diffuso da Palazzo Chigi spiega che la nuova disciplina intende garantire, attraverso un adeguato sistema sanzionatorio, “che gli operatori del settore ottemperino alle norme europee”. Tali norme impongono che durante le operazioni di abbattimento vengano utilizzati precisi metodi di stordimento, macelli costruiti ed attrezzati secondo puntuali e specifiche prescrizioni e personale formato in modo appropriato.

www.governo.it

La crisi ferma i consumi anche dei prodotti pronti all'uso. Nel 2013 -3,5% di vendite

Dopo dieci anni di crescita ininterrotta, anche i prodotti di quarta gamma, “pronti all'uso” finiscono nel tunnel della “spending review” a tavola. La necessità di risparmiare e limitare le spese vincono sulla praticità delle insalate in busta e degli ortaggi pronti all'uso: così, dopo aver chiuso il 2012 con un aumento delle vendite a due cifre (+14,8%), il segmento dei “confezionati freschi” paga l'inasprimento della crisi e nei primi otto mesi del 2013 inverte bruscamente la tendenza crollando al -3,5%. È quanto emerge dai dati diffusi nei giorni scorsi dall'Ismea.

Il bisogno di fare economia arriva, dunque, a coinvolgere anche quei segmenti che finora erano rimasti immuni al calo dei consumi con un allungamento dei tempi sia davanti agli scaffali del supermercato (con il 65% degli italiani che compara i prezzi con molta più attenzione rispetto al

passato) sia in cucina (con il 30% in più di famiglie che tornano a lavare, pulire e tagliare le verdure da mettere in tavola).

Nel 2012 il volume di mercato degli ortofrutticoli "pronti all'uso" si è attestato oltre le 90mila tonnellate, con un fatturato al consumo di 700 milioni di euro e un incremento delle quantità acquistate del 400 per cento circa in dieci anni (2002/2012). Tra gennaio e agosto 2013, invece, le vendite delle insalate in busta sono scese del 4,5% e addirittura quelle degli ortaggi freschi confezionati (crudità di verdura, ciotole con condimento) sono crollate del 7%.

www.ismea.it

www.cia.it

Kiwi, produzione in crescita sul 2012, ma in calo rispetto al triennio precedente

I raccolti di kiwi in Italia quest'anno saranno del 16% inferiori rispetto alla media del triennio 2008-2011, per un totale di 420.551 tonnellate. Tutto questo a causa della riduzione delle superfici coltivate (-2% sul 2012) e la diffusione della batteriosi, con effetti comunque meno negativi rispetto alle attese

La produzione 2013, tuttavia, sarà superiore rispetto alla scorsa stagione (+5%) e garantirà un frutto di buona qualità, con calibri più elevati rispetto al 2012 che fanno prevedere una produzione commercializzabile prossima alle 403 mila tonnellate (+7% sul 2012).

Sono le stime previsionali per la prossima campagna del kiwi illustrate al Summit internazionale "Il Mondo del Kiwi fra emergenza e mercato: le eccellenze si confrontano", che ha funto da anteprima al Macfrut di Cesena. A livello europeo la situazione produttiva non si prospetta molto diversa da quella della passata stagione: la produzione commercializzabile dovrebbe infatti raggiungere 582.000 tonnellate, rispetto alle 579.963 del 2012, con cali significativi per l'offerta greca (-15%, 93.500 tonnellate) e francese (-13%, 55.000 tonnellate).

Circa il 70-80% della produzione italiana di kiwi viene diretta ai mercati esteri, con le esportazioni che hanno raggiunto le 350 mila tonnellate nel 2012.

www.macfrut.com

Prodotti Bio: più dell'80% dei cittadini europei li vuole Ogm free

I cittadini europei sono pronti a pagare di più per prodotti senza organismi geneticamente modificati e senza residui di agrofarmaci.

È quanto emerso dalla consultazione pubblica online sul futuro dell'agricoltura biologica, lanciata dalla Commissione europea nella prima metà dell'anno e che ha avuto 45.000 risposte.

In particolare, secondo i dati pubblicati la scorsa settimana a Bruxelles, ben l'83% dei consumatori europei dichiara di comprare prodotti biologici perché si preoccupa per la tutela dell'ambiente, mentre l'81% li acquista perché privi di Ogm e di residui di agrofarmaci. Gli europei si fidano dei prodotti biologici per i quali sono pronti a pagare di più (78%) e chiedono norme più severe, con standard uniformi a livello europeo.

Il 74% degli intervistati chiede infatti un rafforzamento della normativa sul biologico in Europa e per un 40% le norme dovrebbero diventare più rigorose, fino a prevedere sanzioni penali. Si chiede anche di migliorare il sistema del controllo europeo dei prodotti biologici, mentre il 50% degli intervistati è favorevole alla creazione di una banca dati europea per tutti gli operatori biologici certificati nell'Ue.

Alcuni avanzano anche l'idea di introdurre nuovi strumenti per garantire la rintracciabilità del prodotto. Tra le richieste emerse anche l'introduzione della certificazione di gruppo per favorire l'export in Paesi extra-Ue. Ma è soprattutto una maggiore informazione sui prodotti biologici che reclama il 94% degli europei intervistati.

I dati acquisiti sono considerati rilevanti in quanto serviranno da traccia alla Commissione Ue per presentare la proposta di revisione della normativa comunitaria sul biologico che è attesa per il 2014, probabilmente proprio durante il semestre di presidenza dell'Italia.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Il caso del vino “Mafiozo”, venduto in Svezia con marchio Igp del Salento

In Svezia si vende vino «Mafiozo», con in etichetta la foto del boss malavitoso Lucky Luciano e il marchio Igp.

Si tratta di una trovata di marketing di pessimo gusto dell'azienda svedese Concealed Wine. Immediata la protesta della Regione Puglia che ha intenzione di chiedere sanzioni per il produttore.

La vicenda è doppiamente grave, ha commentato Cia-Confederazione italiana agricoltori. “Da un lato si sfrutta ancora una volta la fama e la credibilità conquistati dal vino “made in Italy” nel mondo per farsi pubblicità e vendere di più; dall'altro si offende la reputazione del nostro Paese con l'accostamento inaccettabile alla mafia e a personaggi negativi come “Lucky Luciano”.

Non bisogna dimenticare che la contraffazione sottrae ogni anno più di un miliardo all'agroalimentare nazionale, di cui il 20% “scippato” proprio al mondo del vino. Un settore in costante crescita con un incremento dell'export superiore al 9 per cento nella prima metà del 2013 e vendite sui mercati globali che potrebbero toccare per la prima volta i 5 miliardi a fine anno, stabilendo un nuovo record storico.

www.cia.it

Nac: con i controlli “Estate sicura” accertati illeciti per tre milioni di euro

Duecentosettantanove aziende controllate, 47 soggetti denunciati, 1 milione di etichette ed oltre 13 tonnellate di prodotti agroalimentari sequestrati, 3 milioni di euro di illeciti finanziamenti ai danni dell'Unione europea e dello Stato accertati.

È il bilancio dell'operazione “Estate sicura” condotta dai Nac, i nuclei antifrode carabinieri di Roma, Parma e Salerno del comando carabinieri politiche agricole e alimentari, nella stagione estiva. “I controlli straordinari”, hanno dichiarato i Nac, “hanno puntato l'attenzione sulla tracciabilità e sulla etichettatura dei prodotti agroalimentari, nonché sulla commercializzazione dei prodotti con marchi di qualità, dop, igp, stg e biologico”.

www.politicheagricole.it

Disponibile la pubblicazione Manfred sul rischio di incendi boschivi nel territorio alpino

E' disponibile on-line la pubblicazione tecnico scientifica redatta nell'ambito del progetto Alpine Space MANFRED - Management Strategies to Adapt Alpine Space Forests to Climate Change Risks, che si è concluso a luglio 2012. La ricerca ha visto l'impegno di ERSAF (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) con specifico riferimento alla definizione di scenari evolutivi del rischio di incendi boschivi per effetto dei cambiamenti climatici nel territorio dello Spazio Alpino.

La pubblicazione è disponibile al seguente link:

<http://www.intechopen.com/books/management-strategies-to-adapt-alpine-space-forests-to-climate-change-risks>

E' online la banca dati regionale dei siti contaminati e bonificati

Sul Geoportale della Regione Lombardia è stata pubblicata la banca dati contenente la localizzazione puntuale dei siti contaminati, suolo, sottosuolo e falda idrica, e dei siti bonificati, per cui si è concluso il procedimento tecnico-amministrativo con il rilascio della certificazione provinciale di avvenuta bonifica o messa in sicurezza permanente.

Il Geoportale riporta un estratto dell'informazione territoriale riguardante i siti interessati da procedimento di bonifica, e fornisce dati di sintesi, quali la denominazione del sito e il suo stato di classificazione.

La georeferenziazione dei siti è l'esito di un percorso voluto dall'Unità Organizzativa Attività estrattive, Rifiuti e Bonifiche. Il bagaglio di informazioni è stato acquisito attraverso un lavoro di ricerca e di analisi della documentazione progettuale (piano della caratterizzazione, analisi di rischio sito specifica, progetto operativo di bonifica), oppure attraverso una descrizione testuale accurata dell'area che ne permette la ricostruzione geometrica.

<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/geoportale>

Piano di azione verde per le Pmi, la Commissione Europea avvia una consultazione pubblica

Dallo scorso 20 settembre la Commissione Europea ha aperto una consultazione pubblica sulle misure di sostegno alle piccole e medie imprese necessarie per farle divenire più efficienti nell'utilizzo delle risorse ed estendere il loro business "verde" nei mercati esteri.

Sarà possibile partecipare al sondaggio fino al 12 dicembre 2013.

I risultati serviranno a modellare le azioni che faranno parte del prossimo piano di azione verde per le piccole e medie imprese.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Si è aperto a Cesena il Macfrut 2013. Da Agrinsieme proposte per far crescere il settore

Si è aperta ufficialmente ieri, a Cesena, l'edizione 2013 di Macfrut 2013, la rassegna dell'intera filiera ortofrutticola, che si svolgerà dal 25 al 27 settembre.

La kermesse è incentrata quest'anno sul ruolo che l'ortofrutticoltura del Bacino del Mediterraneo giocherà nello scenario internazionale nel prossimo futuro. Oltre alla conferma e all'adesione delle imprese attive nei vari comparti della filiera ortofrutticola, Macfrut ha incrementato per il 2013 superficie (oltrepassando i 30mila mq) e numero di espositori. Con un aumento anche dall'estero, grazie ad una forte presenza di operatori dal Mediterraneo con espositori dei Paesi dell'area africana e balcanica, che si incroceranno con cinesi e brasiliani.

In occasione del Macfrut Agrinsieme (Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative italiane) illustrerà le proposte per far crescere il settore, in un convegno che si terrà il prossimo Venerdì 27 alle ore 10.30 presso la "Sala Europa" di Cesena Fiera.

Con un fatturato che si aggira attorno ai 20 miliardi l'Italia è al primo posto fra i produttori europei. La bilancia commerciale di frutta e verdura ha registrato per la nostra penisola un attivo di oltre 1,1 miliardi di euro nel 2012, grazie ad un export vicinissimo ai 4 miliardi di euro, che nei primi sei mesi del 2013 è stato di 1,9 miliardi.

Le aziende attive nel settore sono 463 mila aziende per una superficie coltivata di 1,2 milioni di ettari, con una media della superficie aziendale intorno ai 2,5 ettari. Circa 85 mila sono i produttori attivi nelle 289 organizzazioni di produttori riconosciute. Quasi 26 milioni di tonnellate di frutta e verdura prodotte nell'ultimo anno. Per un export che muove circa 4 miliardi d'euro. Sul fronte dei consumi, è di 219 grammi, pro capite al giorno, il consumo di frutta in Italia, mentre di 228 grammi quello degli ortaggi, largamente inferiore al quantitativo minimo raccomandato che è pari a 400 grammi giornalieri.

www.macfrut.com

Cia e Turismo Verde Lombardia: il 28 e 29 settembre a Rozzano torna Per Corti e Cascine

Torna "Per Corti e Cascine" con le proposte d'autunno. La Confederazione italiana agricoltori, in collaborazione con Turismo Verde della Lombardia, Ama Rozzano e con il patrocinio del Comune di Rozzano, organizzano nelle giornate di sabato 28 e domenica 29 settembre, presso il Centro culturale Cascina Grande di Rozzano (Milano), in viale Togliatti, i "Weekend golosi". Si tratta di una vetrina delle produzioni agricole lombarde, che vedrà la presenza dei produttori agricoli per consolidare un rapporto diretto e di fiducia tra i consumatori ed il mondo agricolo. Il programma prevede, il sabato, proposte di animazione didattica per i bambini e degustazioni guidate per gli adulti, mentre la domenica il tradizionale mercato contadino di Per Corti e Cascine, si svolgerà in contemporanea con la Festa del volontariato.

Nello specifico:

Sabato 28 settembre

Laboratorio: "E' autunno ...La camera delle meraviglie"

dalle ore 15.00 alle 16.00 e dalle ore 16.30 alle 17.30 - costo € 3,00 cad. – 20 bambini per turno

Domenica 29 settembre

Mercato contadino dalle ore 9.00 alle ore 18.30

sarà possibile acquistare prodotti di qualità freschi e trasformati, sia biologici che da produzioni tradizionali, come formaggi (vaccini, caprini e bufala), cereali, salumi, miele e prodotti dell'alveare, vini, farine, conserve varie, piante).

www.cialombardia.org

www.turismoverdelombardia.it

Domenica la giornata delle Fattorie didattiche lombarde

Torna domenica 29 settembre con tante proposte, dedicate ai bambini e alle famiglie, l'appuntamento con le Fattorie Didattiche della Lombardia

La nona edizione di questa iniziativa, promossa dalla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia in collaborazione con le Associazioni agrituristiche lombarde Turismo Verde, Agriturst, Terranostra, coinvolgerà 90 Fattorie didattiche lombarde, che per un giorno apriranno le loro porte al pubblico. I visitatori potranno così vivere in diretta le attività che si svolgono quotidianamente in un'azienda agricola, scoprendo e sperimentando in prima persona l'agricoltura moderna.

Diverse Fattorie didattiche sono anche agriturismi: sarà quindi possibile prenotare il pranzo o la cena o una stanza per passare la notte.

Per partecipare alle attività è importante prenotare, contattando direttamente le aziende.

Per ulteriori approfondimenti e per consultare la mappa delle fattorie didattiche:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213619339231&p=1213276895338&pagenam=DG_AGRWrapper&m=8&y=2013

Vendemmia, mungitura e caccia al tesoro nelle fattorie didattiche WWF a porte aperte

Vendemmia e pigiatura dell'uva tradizionale a piedi nudi, caccia al tesoro, laboratori di panificazione, creazione di piccoli oggetti artistici, passeggiate in calesse, corsi di pittura o di mungitura e kit didattici per tutti i partecipanti. Sono tantissime le attività che le fattorie didattiche della rete WWF hanno preparato per domenica 29 settembre all'interno dell'evento nazionale "Fattorie didattiche aperte".

In molti casi la biodiversità sarà portata anche a tavola: un pranzo con i prodotti tipici assortiti nei menu caratteristici delle varie fattorie.

Ai partecipanti verrà distribuito, tra l'altro, un kit didattico, composto da due quaderni (uno per ragazzini e l'altro per un pubblico adulto) per scoprire che cosa è un'azienda agricola e le molteplici iniziative che può offrire. In Italia sono attive oltre 1.900 Fattorie Didattiche (una forma di diversificazione dell'impresa rurale) e, tra queste molte Fattorie del Panda, ovvero gli agriturismi nelle aree protette, la rete promossa in Italia da WWF, ANAGRITUR (che riunisce Terranostra, Agriturst e Turismo Verde, le tre principali associazioni agrituristiche nazionali) e dalla Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali (Federparchi).

Questa iniziativa, si inserisce nell'ambito del progetto "AGRI@TOUR: LA PAC VERSO IL 2020 - L'AGRICOLTURA IN MOVIMENTO", promosso da Arezzo Fiere e Agriturst, Terranostra, Turismo Verde e WWF e sostenuto dalla Unione Europea.

Gli obiettivi del progetto sono informare, spiegare e discutere i nuovi scenari e le varie opportunità della PAC 2014 – 2020, in relazione alla diversificazione delle attività delle aziende agricole (l'agriturismo, l'agricoltura sociale, le fattorie didattiche, la filiera corta) e alle quattro sfide ambientali (cambiamenti climatici, conservazione della biodiversità, produzione di energie rinnovabili, gestione sostenibile dell'acqua), presentando possibili modelli e buone pratiche di gestione di aziende agricole multifunzionali.

In particolare nelle oasi WWF di Vanzago (MI) a Le Bine (MN) e lago di Penne (PE), sarà presente anche lo staff di GARMIN GPS ACADEMY, che organizzerà alcune squadre per un'attività di geocaching nell'area della Fattoria, una vera e propria caccia al tesoro guidata dall'utilizzo dei navigatori satellitari Garmin.

www.agrietour.eu

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura